arcer











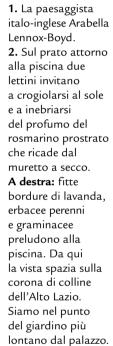
fucsia della *Lespedeza* in uno degli innumerevoli vasi distribuiti nelle stanze del palazzo. È il tardo pomeriggio di una bella giornata di settembre e su queste colline della Sabina, nell'Alto Lazio, il sole distende una luce calda e avvolgente. Siamo nel giardino di Palazzo Parisi, dimora storica di epoca rinascimentale che si trova nel punto più alto di Oliveto, frazioncina del Comune di Torricella in Sabina. Tra queste spesse mura, un tempo diroccate, Arabella ha passato l'infanzia. E tra queste mura, oggi affre- →













Dalla moderna piscina la vista spazia sulla corona di monti e colline dell'Alto Lazio

scate, Arabella ama tornare in vacanza, a caccia di sole dopo i lunghi mesi trascorsi in Inghilterra, dove vive da quarant'anni. Come avrebbe potuto non progettare un giardino anche qui, lei che è una tra le garden designer più note d'Europa? «Ho cercato di conservare l'atmosfera agreste di questo luogo», spiega Arabella, «visto che qui un tempo c'era solo un grande campo di ceci. E poi i giardini leccati, con prati perfetti e fioriture a profusione, da Firenze in giù mi sembrano fuori luogo. Lo spazio a disposi-

Dianthus sp.

dividerlo in "stanze" diverse, in modo da non annoiare i visitatori». Impresa riuscita: un percorso di scoperta. L'occhio non può abbracciare tutto l'insieme: si ferma ora su una zona, ora su un'altra, traendone emozioni sempre nuove.

Il ruolo da protagonista è quello dello scenografico gazebo in stile rinascimentale che troneggia di fronte alla facciata del palazzo. Disegnato da Arabella, avvolto da

zione era grandissimo perciò ho pensato di tende rosso porpora, ospita comode poltrone, perfette per leggere indisturbati, bere un apertivo o fare conversazione. Da questo sapasseggiare in questo giardino è come fare lotto all'aperto, sopraelevato rispetto al resto del giardino, si può scendere verso una distesa di cosmos variopinti mista a fiori di campo attira-insetti. Una prateria bellissima in estate, quando i cosmos sono in fiore. Molto romantico, poi, è il vialetto dritto e lungo, delimitato da fitte aiuole di iris e rose, che conduce alla piccola chiesa del palazzo, dalla facciata rivestita di rampicanti. Non \rightarrow







I rami di nocciolo intrecciati rendono più belle le profumate bordure di santolina

mancano, in due zone appartate, altrettanti tavoli coperti da pergole, destinati ai pranzi all'aperto. Nel punto più lontano dal palazzo, nonché il più panoramico rispetto alla corona di colline che circondano il borgo di Oliveto, c'è infine la piscina, a cui si arriva da un sentiero fatto di fitte bordure di lavanda, erbacee e graminacee.

La bellezza del giardino si coglie non solo negli arredi raffinati – dalla pavimentazione in sassi e mattoni sotto al gazebo alla delimitazione delle bordure in rami di nocciolo intrecciati, dalle lanterne in ferro battuto ai vasi di terracotta sapientemente

In lato: il sentiero che conduce alla piscina. A delimitare le aiuole di Santolina rosmarinifolia e Ambelodesmos mauritanica sono

rami di nocciolo intrecciati. Sullo sfondo, la facciata di Palazzo Parisi. 1. Il loggiatoterrazza all'ultimo piano dell'edificio.

nei tronchi degli ulivi...) – ma soprattutto nel suo disegno. Che è fatto di un perfetto senso delle proporzioni, di equilibrio tra vuoti e pieni. Nelle bordure lungo il vialetto che conduce alla chiesa, per esempio, c'è un'alternanza tra iris, rose e cipressi precisa



collocati nei punti vuoti (persino incastrati come un ritmo musicale. Ai piedi del gazebo, altra simmetria: due meli cotogni e due gelsi. La fitta e quadrata prateria di cosmos (pieno) è tagliata a metà (vuoto) da una stradina verde che conduce a una sorta di parterre di olivi grande quanto quello di cosmos: ancora una volta, studiata simmetria.

> Altro elemento che colpisce è la ricchezza di piante: decine di varietà diverse di rose, iris, clematis, peonie, erbacee perenni, aromatiche, che Arabella si diletta a scegliere personalmente nei vivai più forniti d'Europa. «Se sono nervosa», racconta, «mi basta sfogliare un catalogo di piante e magicamente sento tornare il buonumore. Il potere che i fiori esercitano su di me è fortissimo. Mi fanno star bene, è per questo che li metto in ogni stanza». E mentre lo dice tira fuori le cesoie e riordina un cespuglio rose. È decisamente una autentica paesaggista-giardiniera

idee

per creare la stessa atmosfera

Dormire a casa di Arabella

Palazzo Parisi è un'elegante dimora storica che dista un'ora d'auto da Roma e 20 minuti da Rieti. Si trova nel punto più alto di Oliveto, minuscolo villaggio immerso tra gli olivi e le colline boscose della Sabina. Su richiesta può essere affittato, per un turismo di tipo familiare, o anche come location per matrimoni, compleanni o altre feste. Il giardino è a disposizione solo degli ospiti del palazzo. Nelle sette camere i letti sono a baldacchino e i muri sono decorati con affreschi o trompe-l'oeil. Il palazzo ospita anche una collezione di cestini e un'affascinante meridiana realizzata dal marito di Arabella, Sir Mark Lennox-Boyd.

Palazzo Parisi, via Borgo 42-44, Oliveto, Torricella in Sabina (Rieti), tel. 0765 735032, www.arabellalennoxboyd.com



Il pavimento in sassi

Il pavimento in sassi e mattoni che si trova sotto al gazebo è stato disegnato da Arabella. Questa originale composizione rende più prezioso il salotto all'aperto che il gazebo rappresenta. Sassi, più esattamente, ciottoli di fiume, sono disponibili in dieci misure diverse e in tre tonalità di colore. Se li volete anche nel vostro giardino potete rivolgervi alla ditta Salizzo de' Cogoli, via De Gasperi 32, Caerano di San Marco (Treviso), tel. 0423 650759, www.salizzo.it



Al lume delle lanterne

Le grandi lanterne portacandela in ferro, in stile arabeggiante, danno un tocco di classe al giardino o al terrazzo. Di sera, con la loro luce, regalano un'atmosfera romantica. Perché non arrugginiscano è importante che siano fatte in ferro zincato a caldo. È possibile ordinarle, nelle misure e nei colori che si vuole, presso il negozio <u>I Giardini di via San</u>

Maurilio, via San Maurilio 4 Milano, tel. 02 80583154, www. giardinidiviasanmaurilio.it



Nel grande spazio antistante il gazebo Arabella ha voluto una prateria di cosmos e fiori di campo, tagliata a metà da un sentiero verde. Una soluzione adatta a coprire grandi spazi, che in estate dà un tocco di colore al giardino. Di cosmos ce ne sono di annuali e perenni Per gli annuali, da seminare adesso per vederli fioriti l'estate prossima, ci si può procurare i semi via Internet. Arabella li ha acquistati in Inghilterra da

Teziers, www.tezier-hgm.com





Il vaso firmato

Si chiama Snake Pot ed è il vaso che Arabella Lennox-Boyd ha disegnato l'anno scorso per Poggi Ugo, storica azienda toscana che da quattro generazioni realizza vasi artigianali in terracotta. Alto 76 cm, con un diametro di 65, è decorato con piccoli serpenti e grazie ai piedini incorporati garantisce un perfetto drenaggio. È in vendita da Terrecotte Poggi Ugo, via Imprunetana 16, Impruneta, Firenze, tel. 055 2011077, www.poggiugo.it

8 gardenia gardenia 9